



*Ministero dell' Ambiente
e della Sicurezza Energetica*
Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

Progetto/Piano/Programma

“Nuova Stazione Elettrica a 132 kV ‘Leseugno’ da inserire sull’esistente linea a 132 kV T.730 ‘Rivacciaio - Mondovì’ e nuovo elettrodotto aereo a 132 kV T.731 ‘Leseugno - Ceva’ per potenziare la connessione alla RTN dell’utente Rivacciaio S.p.A. nei Comuni di Leseugno, Ceva e San Michele Mondovì in Provincia di Cuneo.”

Decreto di esclusione dalla VIA n. DVA-DEC-2018-301 del 09/07/2018

Procedimento

Prescrizione n.6

Verifica di ottemperanza ai sensi dell’articolo 28 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

ID Fascicolo

9442

Proponente

Terna Rete Italia S.p.A.

Elenco allegati

✓ Resp.Set: Pieri C.
Ufficio: VA_05-Set_05
Data: 15/02/2023

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.
Ufficio: VA_05
Data: 15/02/2023



VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all'Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, 29 luglio 2021, n. 128, recante regolamento di organizzazione del Ministero della Transizione ecologica;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale";

VISTO in particolare l'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, inerente alle attività di monitoraggio delle condizioni ambientali indicate nei provvedimenti di valutazione di impatto ambientale, che trova applicazione anche per i provvedimenti adottati prima del 21 luglio 2017, data in cui è entrato in vigore, in ragione di quanto previsto dall'articolo 23, comma 3, del medesimo decreto legislativo 104/2017;

VISTO l'art. 8 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, che stabilisce che la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS assicura all'autorità competente l'attuazione delle norme di cui ai titoli II e III del medesimo Decreto Legislativo;

VISTO il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 20 agosto 2019, n. 241, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione Tecnica di verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;

VISTO l'articolo 15 del decreto legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 264 del 11 novembre 2022;

CONSIDERATO che a seguito della modifica di cui al punto precedente, il Ministero della transizione ecologica cambia la propria denominazione in Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

VISTO il Decreto di esclusione dalla VIA n. DVA-DEC-2018-301 del 09/07/2018 con cui è stata stabilita l'esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale del progetto *“Nuova Stazione Elettrica a 132 kV ‘Lesegno’ da inserire sull’esistente linea a 132 kV T.730 ‘Rivacciaio - Mondovì’ e nuovo elettrodotto aereo a 132 kV T.731 ‘Lesegno - Ceva’ per potenziare la connessione alla RTN dell’utente Rivacciaio S.p.A. nei Comuni di Lesegno, Ceva e San Michele Mondovì in Provincia di Cuneo.”*;

CONSIDERATO che la suddetta pronuncia di esclusione è stata subordinata al rispetto, in fase di redazione del Progetto Esecutivo, di sette prescrizioni, per la cui verifica di ottemperanza il Ministero della transizione ecologica è stato individuato quale Autorità competente;

VISTA in particolare, la prescrizione n.6, la cui verifica di ottemperanza rientra tra le competenze del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica, che recita:
“Nell’ambito del riutilizzo delle terre e rocce da scavo come definito nel PdU, occorrerà effettuare le procedure di scavo e accantonamento del materiale scavato in modo tale da preservare lo strato superficiale di terreno vegetale, al fine del suo riutilizzo per le opere di ripristino vegetazionale previste dal progetto”;

VISTA la nota prot. prot. TERNA/P20220109373 del 14 dicembre 2022, acquisita al prot. MiTE/158171 del 15 dicembre 2022, con cui la Società Terna Rete Italia S.p.A., ha presentato istanza per la verifica di ottemperanza alla prescrizione n.6 del Decreto di esclusione dalla VIA n. DVA-DEC-2018-301 del 09/07/2018, del progetto *“Nuova Stazione Elettrica a 132 kV ‘Lesegno’ da inserire sull’esistente linea a 132 kV T.730 ‘Rivacciaio - Mondovì’ e nuovo elettrodotto aereo a 132 kV T.731 ‘Lesegno - Ceva’ per potenziare la connessione alla RTN dell’utente Rivacciaio S.p.A. nei Comuni di Lesegno, Ceva e San Michele Mondovì in Provincia di Cuneo.”*

PRESO ATTO che in allegato all’istanza è stato trasmesso il documento n. RU23731NNCAX00012, Relazione Tecnica - Riutilizzo terreno vegetale, assunto al prot. MiTE/158171 del 15 dicembre 2022;

CONSIDERATO che nel citato documento, la Società Proponente ha dato atto, anche per mezzo di documentazione fotografica, che: *“Lo strato superficiale di terreno vegetale è stato accantonato, preservato e riutilizzato per le opere di ripristino vegetazionale previste dal progetto, con le modalità previste nei Piani di Utilizzo approvati”*;

VALUTATO che la documentazione prodotta risponde a quanto richiesto dalla prescrizione;

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato predisposto dalla Responsabile del Procedimento, ai sensi dell’articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

RITENUTO, per le motivazioni contenute nel documento sopracitato, sulla base di quanto premesso e della proposta della Responsabile del Procedimento e della Dirigente, di dover provvedere all’adozione del provvedimento di Verifica di ottemperanza alla prescrizione n.6 del Decreto di esclusione dalla VIA n. DVA-DEC-2018-301 del 09/07/2018, ai sensi dell’articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, relativo al progetto *“Nuova Stazione Elettrica a 132 kV ‘Lesegno’ da inserire sull’esistente linea a 132 kV T.730 ‘Rivacciaio - Mondovì’ e nuovo*

elettrodotto aereo a 132 kV T.731 'Lesegno - Ceva' per potenziare la connessione alla RTN dell'utente Rivacciaio S.p.A. nei Comuni di Lesegno, Ceva e San Michele Mondovì in Provincia di Cuneo.”, sulla base della documentazione trasmessa dal proponente;

DETERMINA

L'ottemperanza della condizione ambientale n.6, del Decreto di esclusione dalla VIA n. DVA-DEC-2018-301 del 09 luglio 2018, relativo al progetto: “Nuova Stazione Elettrica a 132 kV 'Lesegno' da inserire sull'esistente linea a 132 kV T.730 'Rivacciaio - Mondovì' e nuovo elettrodotto aereo a 132 kV T.731 'Lesegno - Ceva' per potenziare la connessione alla RTN dell'utente Rivacciaio S.p.A. nei Comuni di Lesegno, Ceva e San Michele Mondovì in Provincia di Cuneo.”.

Il presente provvedimento sarà comunicato alla Società Terna Rete Italia S.p.A., e alla Regione Piemonte, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul portale delle valutazioni ambientali del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (<https://va.mite.gov.it/it-IT>)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito *web* del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Il Direttore Generale

Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)